



Omniroma-INTERNET, TRE GIOVANI ROMANI PREMIATI COME "VOLONTARI DELLA CONOSCENZA"

(OMNIROMA) Roma, 11 MAG - Mattia Cola, 18 anni, dell' ISS Falcone di Roma, che ha ricevuto un attestato ed un Ultrabook Acer, ed Emanuele Raoli, anche lui 18enne, del LSS Newton, che ha vinto una borsa di studio da 1.000 euro. Ci sono anche loro, entrambi romani, tra i vincitori della II edizione del concorso "Volontari della conoscenza 3.0", promosso dalla Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù. I "volontari della conoscenza 3.0" sono persone di tutte le età che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo all' alfabetizzazione digitale degli anziani, con l' obiettivo di combattere l' esclusione sociale e il digital divide e promuovere stili di vita attivi e la piena partecipazione, anche attraverso gli strumenti di e-Gov. Tra i premiati anche Floriana Franchi, docente al LSS Democrito di Roma, per la categoria "persona con le doti didattiche più spiccate", Cristiano Morelli, 14 anni, del SMS "Velletrano" di Velletri, che ha ricevuto una menzione speciale "alla carriera" (ha iniziato il percorso di volontario-tutor in prima media e, anche ora che frequenta le superiori, continua a frequentare la sua vecchia scuola come docente) e la piccola Maria Cristina Alcajaca, 8 anni, del 43° CD Manzoni di Roma, come "giovannissima tutor emergente". Alla premiazione, che si è svolta nell' Aula Giulio Cesare in Campidoglio, hanno partecipato il sindaco, Gianni Alemanno, il vicesindaco, Sveva Belviso, e l' assessore alla Famiglia, all' Educazione e ai Giovani di Roma Capitale, Gianluigi De Palo. Il vicesindaco Belviso ha sottolineato che "tramite l' impegno volontario dei nostri ragazzi noi riusciamo ad avvicinare i nonni di Roma alle possibilità del mondo digitale e di Internet, dando loro la possibilità di nuove relazioni, incontri e socializzazioni. Siamo orgogliosi che Roma oggi abbia ospitato la premiazione di questi volontari della rete - ha aggiunto Belviso - e che tanti giovani dedichino parte del proprio tempo ai nostri nonni, e questi ultimi sono entusiasti di quello che apprendono". Per l' assessore De Palo "educarsi al digitale e ai nuovi media è una grande opportunità che la tecnologia offre per ' connettere' alla società persone e categorie sociali a rischio di esclusione e per favorire il dialogo tra generazioni. Il concorso di oggi può e deve servire alle istituzioni per lanciare un messaggio al mondo della scuola: è sempre più importante insegnare ai nostri ragazzi le potenzialità e i rischi di un computer o della rete - ha aggiunto De Palo - e Roma Capitale è al fianco di chi promuove un uso sobrio e positivo degli strumenti digitali". Infine il sindaco, Gianni Alemanno, ha spiegato che "noi dobbiamo preparare i nostri ragazzi a diventare padroni degli strumenti digitali il più rapidamente possibile, anche per non esserne succubi, e collegare a queste realtà anche gli anziani. Le nuove tecnologie non devono diventare una barriera tra le generazioni. Noi abbiamo due sfide davanti a noi - ha aggiunto il primo cittadino - aumentare le infrastrutture digitali come il cablaggio e l' accesso al wi-fi siano molto diffusi e, dall' altro lato, combattere tutto ciò che impedisce l' accesso a questi strumenti".